



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

NUIC880002

FONNI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I comuni di Fonni e Mamoiada, situati in un contesto ambientale ancora incontaminato ai piedi del Gennargentu, rivendicano una possibilità di sviluppo e di crescita con programmi di intervento sul territorio, atti a promuovere l'economia per ridurre il triste fenomeno dello spopolamento. I comuni sfidano il mercato globale attraverso realtà produttive locali inerenti l'esportazione di eccellenti qualità di vino confezionato nelle cantine vinicole di Mamoiada e pane carasau, biscotti, uova nelle aziende site nel territorio di Fonni. Queste nuove realtà hanno negli ultimi decenni trasformato il tessuto sociale rendendo più forti in un certo senso le attività del terziario. Difficili rimangono ancora le sfide per lo sviluppo del turismo che si propone anche attraverso il riconoscimento del vasto bagaglio delle tradizioni religiose, carnevalesche, culinarie. E' in questo contesto che le scuole si adoperano per delineare profili progettuali finalizzati alla formazione di personalità attive, capaci di evolversi autonomamente verso nuove mentalità vicine alle innovazioni sociali, tecnologiche, linguistiche, ma rispettose dell'identità culturali proprie. Il contesto socio-economico e culturale è medio alto, e consente di elaborare un PTOF ricco di progetti atti ad approfondire e ampliare le varie tematiche disciplinari. Non sono presenti studenti stranieri.

VINCOLI

La popolazione è distribuita in fasce di età dove è evidente un calo demografico. Questa situazione coinvolge anche la scuola che sostanzialmente subisce un calo delle presenze incidendo sulla sua vitalità. La crisi economica in atto si riversa sul territorio in cui è collocata la scuola, condizionando la possibilità di accedere a risorse maggiori in ordine alla realizzazione di progetti. Rilevante appare il contributo della amministrazione comunale, sia dal punto di vista economico-finanziario che nella fornitura di personale anche specializzato sia nella assistenza educativa che nella manutenzione dei locali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il contesto economico in cui è situato l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un'area produttiva nel settore agricolo, pastorale e soprattutto nell'ambito del terziario (alimentare). Il contesto socio-culturale di appartenenza degli studenti è quello della classe media, solo una piccola parte proviene da un contesto medio basso. La scuola ha diversi partner disponibili alla collaborazione per ampliare l'offerta formativa come l'Amministrazione comunale, la Polizia e i Carabinieri, le Associazioni sportive, di volontariato AVIS, ludoteca, biblioteca comunale, servizi sociali ed educativi. Sono diffuse anche risorse professionali private, Cooperativa Carpe Diem, coinvolte anche nel settore dell'inclusione e dell'orientamento.

VINCOLI

I Vincoli derivano principalmente dalla scarsità dei finanziamenti da parte del MIUR e degli Enti locali rispetto alle effettive esigenze. La scuola non dispone in modo adeguato di ambienti di apprendimento innovativi, di laboratori e aule specifiche.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture scolastiche sono mediamente obsolete. Non tutti gli edifici sono dotati all'interno delle relative aule di PC, LIM e rete internet con copertura wifi e registro elettronico. Le sedi sono facilmente raggiungibili sia con mezzi propri che con mezzi pubblici. Le risorse economiche provengono dal MIUR, dall'Amministrazione Comunale e da progetti

regionali ed europei voluti e realizzati dalla scuola . Le famiglie contribuiscono per la polizza assicurativa, per i viaggi di istruzione.

VINCOLI

Le strutture scolastiche non sono del tutto adeguate alle esigenze didattiche soprattutto di tipo laboratoriale, andrebbero potenziate le strumentazioni informatiche, le biblioteche con software per l'archiviazione dei numerosi testi. Le limitate risorse economiche non soddisfano le esigenze della scuola .

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti stabili all'infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado hanno una età media tra i 45 e 57 anni . La stabilità nell'organico garantisce, quasi sempre, oltre alla continuità didattica ed educativa, anche un bagaglio di esperienze necessarie e utili al buon funzionamento della scuola. Si riconosce in una discreta percentuale di docenti una abilità digitale e una costante adesione all'aggiornamento metodologico-didattico. Al Dirigente scolastico è stata conferito, per il corrente anno scolastico, l'incarico di reggenza.

VINCOLI

Il perdurare nel tempo di una reggenza non ha favorito la continuità dell'incarico del dirigente e quindi del lavoro a livello organizzativo e progettuale. Le competenze del personale sul piano digitale andrebbero migliorate così come estesa la presenza delle LIM per consentire la possibilità di innovare l'attività didattica.

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'adesione della scuola al progetto Tutti a Iscol@ , linea A, si è proposto di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico, linguistico ed emotivo. Gli alunni hanno avuto bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Le attività didattiche sono state caratterizzate da metodi e approcci innovativi che hanno previsto la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e di insegnamento, in modo da favorire il successo scolastico degli studenti. Tutte le attività hanno favorito la piena inclusione degli stessi nell'ambiente scolastico e previsto la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali e il personale dell'Autonomia scolastica. I docenti hanno avuto la possibilità di monitorare in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi, uscendo dai confini di una didattica autoreferenziale e migliorando lo stile di insegnamento.

Inoltre l'Istituto Fonni- Mamoiada ha progettato annualmente le fasi di partecipazione ai Campionati internazionali dei giochi matematici organizzati dal Centro Pristem Università Bocconi.

I giochi matematici, mettendo a confronto alunni di diverse scuole del territorio nazionale che gareggiano con lealtà nello spirito di una sana competizione sportiva, hanno consentito l'avvicinamento alla cultura scientifica e hanno presentato la matematica in una forma diversa ed accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti necessari per la partecipazione ai giochi Matematici, attraverso i quali è stato possibile valorizzare le eccellenze e contemporaneamente stimolare la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella matematica motivi di interesse per "amarla" di più.

Con il progetto PON, inoltre è stata delineata una linea di intervento per la continuità verticale nell'approfondimento della conoscenza della lingua inglese nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Avvalendosi delle figure specialiste in madrelingua, i bambini e i ragazzi hanno, in orario extracurricolare, ampliato le loro conoscenze linguistiche confrontandosi anche con didattiche alternative e laboratoriali. L'esperienza è stata positiva e apprezzata dalle famiglie e dai docenti, dando alla scuola una immagine di apertura propositiva.

Risultati

Attraverso il progetto Iscol@ Linea A, si è voluto offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base. Gli insegnanti, all'interno della propria attività, hanno elaborato micro- progetti curricolari ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo. Tutte le attività hanno favorito la piena inclusione degli stessi nell'ambiente scolastico e previsto la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali e il personale dell'Autonomia scolastica. I docenti hanno avuto la possibilità di monitorare in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi, uscendo dai confini di una didattica autoreferenziale e migliorando lo stile di insegnamento.

I giochi matematici, mettendo a confronto alunni di diverse scuole del territorio nazionale che gareggiano con lealtà nello spirito di una sana competizione sportiva, hanno consentito l'avvicinamento alla cultura scientifica e hanno presentato la matematica in una forma diversa ed accattivante.

Avvalendosi delle figure specialiste in madrelingua, i bambini e i ragazzi hanno, in orario extracurricolare, ampliato le loro conoscenze linguistiche confrontandosi anche con didattiche alternative e laboratoriali. L'esperienza è stata positiva e apprezzata dalle famiglie e dai docenti, dando alla scuola una immagine di apertura propositiva.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoPon2018-19.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La scuola si propone come centro di promozione culturale e sociale nel territorio per consentire agli studenti di scoprire le caratteristiche di un'identità che orienti il processo educativo nel segno dell'autoformazione, della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le diverse culture. L'educazione alla legalità, intesa come acquisizione di una coscienza civile e come promozione di una cultura del rispetto delle regole di convivenza sociale, è, e deve essere, l'obiettivo primario dell'istruzione. In un'ottica di reale formazione, la scuola deve, dunque, sviluppare negli alunni la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posto l'alunno come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole come strumento di aiuto all'esplicazione delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. L'Istituto Comprensivo di Fonni – Mamoiada pone al centro del Piano dell'Offerta Formativa l'educazione alla legalità, promuovendo un percorso educativo che coinvolga i docenti di tutte le aree disciplinari. In questo percorso rientrano le tematiche di approfondimento didattiche e culturali riconosciute e condivise in un curriculum orizzontale e verticale con le seguenti aree di conoscenza:

Cittadinanza e Costituzione (Statuti, Carta De Logu, Statuto Sardegna)

Ospitalità e accoglienza (approfondimento socio-antropologico del territorio, condivisione e intercultura)

Diritto della Persona (Diritto del Fanciullo, Dichiarazione dei valori umani, Giornata della Memoria, Bullismo e Cyberbullismo)

Sicurezza e Prevenzione (Incontro- confronto con Enti territoriali e associazioni e Pubblica sicurezza)

Risultati

Attraverso le attività proposte, gli alunni hanno acquisito maggiore sensibilità dinanzi alle tematiche ambientali, intese come risorse per il territorio; hanno riconosciuto opportunità di crescita nella valutazione di pensieri differenti dai propri, maturando una visione di inclusione; hanno avvicinato le forze dell'ordine, con maggiore spontaneità, interiorizzando l'importanza del loro ruolo nella comunità; hanno conosciuto le varie associazioni presenti nel territorio, affrontando diverse tematiche quali: le tradizioni locali, la conoscenza del territorio, la ricerca sul campo per riscoprire la memoria storica; la solidarietà nei confronti dei più deboli.

Evidenze

Documento allegato: Legalità.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

All'interno della scuola secondaria di primo grado di Fonni e Mamoiada è presente un laboratorio di informatica con diverse postazioni pc, utilizzato dagli alunni all'interno delle attività curricolari per promuovere le abilità informatiche di base (word, power point, excel) e per favorire la conoscenza sulla rete di alcune piattaforme di lavoro didattico e di compilazione delle prove Invalsi. In previsione della somministrazione delle prove Invalsi, i ragazzi consolidano le procedure di utilizzo della piattaforma.

Risultati

I ragazzi hanno ampliato le conoscenze, le abilità informatiche e l'uso delle piattaforme digitali.

Evidenze

Documento allegato: PNSD.docx

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i bambini e i ragazzi posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all' apprendimento continuo, all' assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come “combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”. La competenza è una dimensione della persona che di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. In questa dimensione, la nostra scuola intende costruire ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L' ambiente di apprendimento per competenze mette al centro gli studenti, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo. La nostra scuola in virtù di tale processo organizzerà di fatto un ambiente di apprendimento innovativo. In esso lo studente assumerà responsabilità e autonomia nella costruzione del suo apprendimento. Il lavoro in classe sarà centrato sull'esperienza e sarà sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di compiti significativi. Il lavoro per competenze guiderà i docenti ad assumere una nuova e più consapevole responsabilità educativa per formare cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando l'apprendimento di ciascuno e di tutti. Organizzati in gruppi, essi impareranno a porre domande e a dare risposte, si abitueranno a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose). In ultimo, e non meno importante, la didattica per competenze, metterà in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno, consentirà di valorizzare le eccellenze e di non demotivare gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.

L' Istituto aderisce, in virtù del Decreto 22 novembre 2018, alla realizzazione di ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative. Il nostro istituto intende realizzare ambienti di apprendimento mediante moderne applicazioni e attrezzature digitali che consentano ad ogni studente l'accesso ad un' educazione di qualità, equa ed inclusiva. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta un' occasione con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra

piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando nuove comunità di apprendimento. La scuola di Mamoiada, nei plessi Infanzia e Secondaria, realizzerà ambienti finalizzati alla creazione di nuovi spazi di apprendimento, attraverso il Piano Straordinario di Edilizia Scolastica finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna e presentato come unità di progetto Iscol@ dal Comune di Mamoiada. Gli ambienti digitali, voluti dall'Istituto, troveranno piena realizzazione in virtù dell'organizzazione curricolare della scuola nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022.